

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.Lgs. 387/2003 art. 12 - D.D. n. 6054 del 24/12/2020 di Variante non sostanziale all'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 915-31205 del 14/11/2017 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (idraulica) in Comune di Villar Pellice. Titolare: Acquachiara S.r.l.

Il Dirigente dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 6054 del 24/12/2020:

"Il Dirigente

(... *omissis* ...)

DETERMINA

- 1) di dare atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., la Conferenza dei Servizi del 17/12/2020 finalizzata all'acquisizione degli atti di assenso per la costruzione e l'esercizio di quanto in oggetto può essere dichiarata favorevolmente conclusa, per le ragioni esposte in premessa;
- 2) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e del D.Lgs. 28/3/2011, di autorizzare alla Acquachiara S.r.l. con sede in Lusernetta (TO), Via San Rocco n. 16/B - C.F./P.IVA 11073040013, la variante non sostanziale alla Autorizzazione Unica già rilasciata alla medesima Società con D.D. n. 915-31205 del 14/11/2017, per la realizzazione degli interventi riportati in premessa in conformità al progetto descritto al successivo punto 5);
- 3) di stabilire che la presente Autorizzazione comprende/sostituisce i seguenti assensi necessari ai fini dell'approvazione delle varianti in progetto:
 - autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904 e s.m.i. e parere ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI;
 - permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
 - autorizzazione alla realizzazione dei lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- 4) sono fatte salve le premesse, le prescrizioni e le condizioni di cui alla citata D.D. n. 915-31205 del 14/11/2017 di Autorizzazione Unica e al D.C.D. n. 4324-27526 del 2/11/2017 di giudizio positivo di VIA già rilasciati e relativi allegati, che rimangono valide per tutto quanto compatibile con il presente provvedimento, ivi compresi i termini già prescritti per l'inizio e per la fine dei lavori, i collaudi e i riscontri di cui ai punti 3) e 15) del dispositivo dell'Autorizzazione Unica e l'avvio dell'esercizio dell'impianto come altresì aggiornati in funzione delle successive D.D. n. 318-6376 del 10/6/2019 e D.D. n. 629 del 24/2/2020 citate in premessa; in conformità ai disposti di cui al punto 15.5 del D.M. 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*", resta fatta salva altresì la responsabilità, in capo al titolare dell'autorizzazione, di attivare le eventuali procedure utili al possibile aggiornamento/rinnovo dei termini di validità dei singoli atti di assenso settoriali coordinati e recepiti dalla stessa Autorizzazione Unica;
- 5) di approvare la variante non sostanziale al progetto definitivo assentito con la D.D. n. 915-31205 del 14/11/2017, costituita dagli interventi descritti nell'elaborato di seguito elencato:

(... *omissis* ...)

una copia del quale, opportunamente timbrata, viene consegnata al richiedente affinché venga resa disponibile, insieme al progetto già oggetto di autorizzazione, presso il cantiere per i relativi controlli;

- 6) di stabilire che la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le autorizzazioni, pareri, nulla osta od ogni altro atto di assenso comunque denominato o adempimento che si renda necessario in ordine alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in progetto e alla soluzione delle possibili interferenze con i sottoservizi esistenti nell'area di intervento, non espressamente ricompreso nelle autorizzazioni rilasciate da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nella D.D. n. 915-31205 del 14/11/2017 e nel D.C.D. n. 4324-27526 del 2/11/2017, nonché delle normative vigenti nelle materie che li disciplinano, potrà essere causa di sospensione e/o revoca delle Autorizzazioni rilasciate, con l'applicazione delle relative sanzioni;
- 7) di notificare il presente atto, unitamente a copia degli elaborati progettuali debitamente timbrati e vistati, al titolare della presente Autorizzazione Unica, e di darne notizia a tutti i soggetti titolari di assenso facenti parte della Conferenza di Servizi;
- 8) di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Torino e sul sito web dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

(... *omissis* ...)"